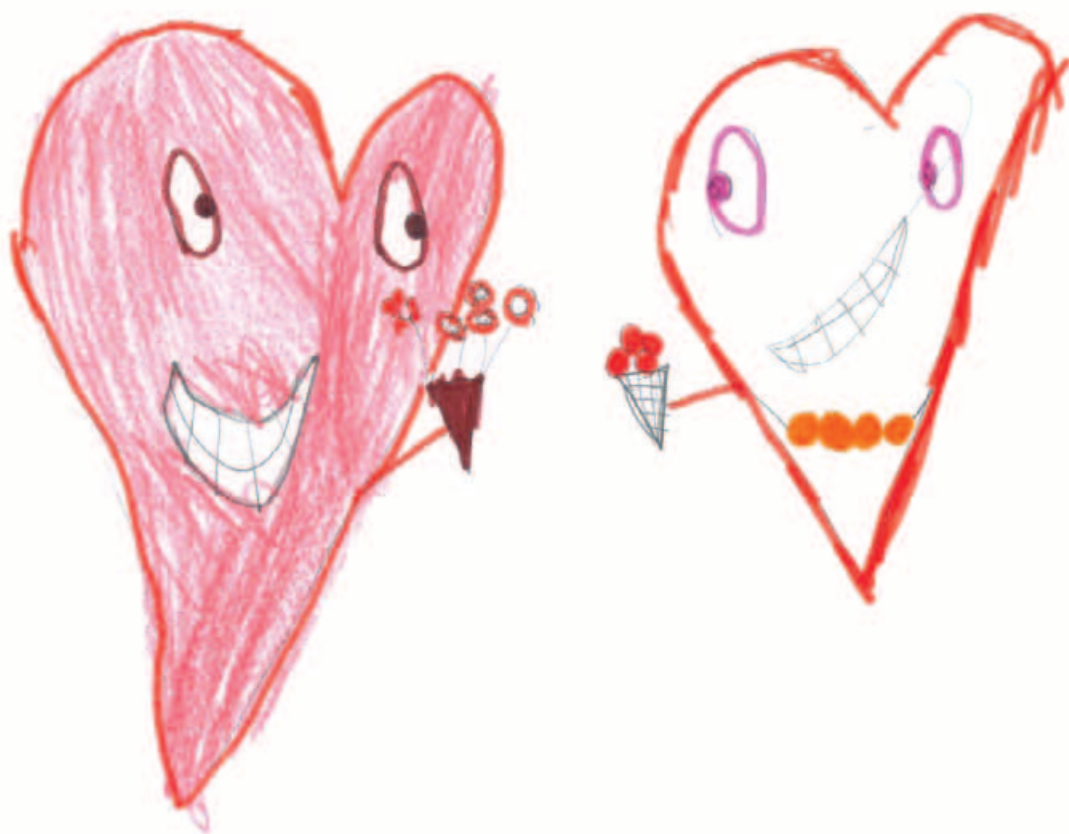




ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

ASSEMBLEA AVIS DEL TRENTINO EQUIPARATA REGIONALE



DONARE

Levico Terme, 8 aprile 2017



del Trentino equiparata Regionale

Ai Delegati all'Assemblea dell'AVIS del Trentino equiparata Regionale
Ai Presidente Avis Intercomprensoriale equiparata Provinciale Valli del Noce
Ai Presidenti delle Avis di Base, delle Avis Comunali ed equiparate
Ai rappresentanti del gruppo Avis della Guardia di Finanza designati dal Comando G.d.F.
Ai Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti
Ai Componenti il Collegio dei Probiviri
Ai Componenti il Consiglio Direttivo dell'AVIS del Trentino equiparata Regionale
Ai Consiglieri AVIS Nazionale
Ai Componenti della Commissione Verifica Poteri
LL.SS.

Prot. n° 253/2017

Oggetto: **Convocazione Assemblea Ordinaria Elettiva 2017**

Il Presidente dell'AVIS del Trentino equiparata Regionale, come da delibera del Consiglio Direttivo riunitosi in data 26 gennaio 2017 ed ai sensi dello Statuto vigente, convoca l'Assemblea Ordinaria Elettiva 2017, in prima convocazione per sabato 8 aprile 2017 a ore 12.00, ed in

Seconda convocazione sabato 08 aprile 2017 ad ore 14.00

presso il centro congressi Pala-Levico in Viale Lido 4 a Levico Terme,

Ordine del Giorno:

1. Insediamento Comitato Verifica Poteri;
2. Nomina del segretario dell'Assemblea e dei Questori di sala;
3. Nomina del Comitato Elettorale;
4. Interventi delle Autorità;
5. Nota di sintesi sull'attività svolta nel 2016;
6. Presentazione del Bilancio consuntivo 2016 e del Bilancio preventivo 2017;
7. Relazione dei Revisori dei Conti;
8. Relazione dei Probiviri;
9. Relazione della Commissione Verifica Poteri;
10. Presentazione e ratifica nominativi dei Portavoce d'ambito, eletti nelle Pre-assemblee d'ambito, quali Consiglieri di diritto del Consiglio di Avis del Trentino equiparata Regionale;
11. Presentazione della lista dei candidati per il rinnovo del Consiglio Direttivo per il quadriennio 2017 - 2020;
12. Presentazione della lista dei candidati per il rinnovo del Collegio Sindacale;
13. Presentazione della lista dei candidati per il rinnovo del Collegio dei Probiviri;
14. Discussione ed approvazione di nota di sintesi, bilancio consuntivo e relazione dei revisori dei conti;
15. Ratifica del bilancio preventivo 2017 approvato dal Consiglio Direttivo;
16. Votazione per il rinnovo delle Cariche Associative;
17. Presentazione delle liste e votazione dei delegati all'Assemblea di AVIS Nazionale;
18. Presentazione delle liste e votazione dei Candidati al Consiglio Direttivo di Avis Nazionale;
19. Ratifica della Delibera del Consiglio Direttivo inerente la fusione tra l'Avis Intercomprensoriale equiparata Provinciale Valli del Noce e l'AVIS del Trentino equiparata Regionale;
20. Comunicazione dei risultati delle votazioni (nel corso della serata i risultati)

Vista l'importanza degli argomenti si auspica la massima partecipazione e puntualità ai lavori assembleari.

Completati i lavori assembleari seguirà un rinfresco organizzato nella medesima struttura, per coloro che avranno **confermato telefonicamente la loro presenza alla segreteria Avis del Trentino (tel. 0461-916173) entro e non oltre martedì 4 aprile 2017.**

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Trento, 24 marzo 2017

Il Presidente Avis del Trentino equiparata Regionale



Via Sighele n. 7 - 38100 TRENTO - Cod.Fisc.96020490221
Tel. 0461 916173 - E-mail: avis.trento@avis.it

ASSEMBLEA AVIS DEL TRENTINO EQUIPARATA REGIONALE

Relazione di sintesi del consiglio direttivo

Carissimi Avisini, Presidenti, Delegati, Amici, Gentili ospiti,
a nome del consiglio dell'Avis del Trentino, vi porgo i più calorosi saluti di benvenuto.
Ringrazio le Avis Comunali della Valsugana che hanno organizzato la nostra Assemblea a Levico, gli amministratori della bella città di Levico Terme che ci hanno concesso l'uso dei locali.
Quest'anno l'Assemblea giunge alla fine del mandato quadriennale ed è elettiva: quindi prevede il rinnovo delle cariche associative.
Prima di iniziare i lavori un pensiero a coloro che ci hanno lasciato nel corso dell'anno e che hanno contribuito, con il loro impegno e la loro testimonianza a far crescere la nostra Associazione.

CHI SIAMO: LO STATUTO CI IDENTIFICA

Ci conosciamo e ci riconosciamo?

Avis – visione, valori e missione: "l'Avis è una associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazione di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica che ha lo scopo di promuovere la donazione del sangue intero e/o di una sua frazione, volontaria, periodica, associata non remunerata, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale d'appartenenza i valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute"

A questo punto mi preme ricordare che, a seguito di formale richiesta ed avendone presentato i necessari requisiti, in base ai valori statutari appena enunciati e alla sua attività, Avis del Trentino Equiparata Regionale ha ricevuto il riconoscimento della **PERSONALITÀ GIURIDICA** da parte del commissariato del governo in data 20/02/2017 **al nr. 103 dell'elenco delle personalità giuridiche**.

DAGLI SCOPI ALLE ATTIVITÀ

Avis del Trentino ha operato per:

1. RAGGIUNGERE L'AUTOSUFFICIENZA DI SANGUE E PROMUOVERE IL SUO BUON UTILIZZO
2. GARANTIRE LA TUTELA DEL DIRITTO DELLA SALUTE
3. DIFFONDERE L' INFORMAZIONE E L' EDUCAZIONE SANITARIA
4. FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA DONAZIONE
5. PROMUOVERE VOLONTARIATO ED ASSOCIAZIONISMO

Infatti ancora lo Statuto ci aiuta e ci dice:

- "a) sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionali possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
- b) tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- c) promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini;

*Commissariato del Governo per la Provincia di Trento***REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE**

istituito presso il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento
ai sensi del D.P.R. 10.02.2000, n. 361

oooooooo

Nr. 103/2017

IL COMMISSARIATO DEL GOVERNO

esaminati gli atti d'Ufficio,

da cui risulta che l'Associazione "Avis del Trentino equiparata Regionale", con sede in Trento, Via Sighele nr. 7, costituita con atto notarile Rep. nr. 31783 Atto. nr. 17478 del 24 ottobre 2015, registrato il 19 novembre 2015 al nr. 1566 mod. S.IT, a rogito del dott. Paolo RICCI, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Trento e Rovereto, è stata iscritta in data 20 febbraio 2017 al numero d'ordine "103" nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso questo Commissariato del Governo ai sensi del D.P.R. 10.02.2000, n. 361

certifica

- che l'Associazione "Avis del Trentino equiparata Regionale" ha acquistato la personalità giuridica mediante il riconoscimento determinato dall'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso questo Commissariato del Governo, ai sensi del D.P.R. 10.02.2000, n. 361;
- che Presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione è Franco Valcanover, nato Pergine Valsugana (TN) il 27/04/1957;
- che lo Statuto, allegato all'atto notarile Rep.nr. 31783/17478, del 24 ottobre 2015, è composto di 21 articoli;
- che, l'Associazione "Avis del Trentino equiparata Regionale", statutariamente persegue esclusivamente finalità di promozione della donazione di sangue, sostiene i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati, tutela il diritto alla salute dei donatori e dei cittadini che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale, promuove l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini.

Trento, 21 febbraio 2017

Il Dirigente Area IV
Viceprefetto Aggiunto
(Russo)

AT

- d) promuovere un'adeguata diffusione delle proprie associate su tutto il territorio provinciale, con particolare riferimento alle aree carenti e delle attività associative e sanitarie ad esse riconosciute, **come la raccolta del sangue e degli emocomponenti**;
- e) favorire lo sviluppo della donazione volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole a livello regionale;
- f) promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo."

Come:

Ancora lo statuto ce lo indica: Avis del Trentino si è operata per applicarlo?

Nel corso del 2016 Avis ha svolto la sua attività in ottemperanza a quanto previsto dallo statuto

1. "Partecipa alla programmazione delle attività trasfusionali a livello della provincia Autonoma, in conformità al disposto delle leggi vigenti in materia, rappresentando l'associazione negli organismi istituzionali e presso le istituzioni di livello della provincia autonoma di Trento, fornendo direttive e linee di indirizzo alle proprie associate per l'attuazione ed il coordinamento delle politiche di settore sul territorio della Provincia Autonoma;":

- a) partecipazione con i propri rappresentanti alla commissione tecnica provinciale per il sangue (3 riunioni su piano sangue, convenzione e programmazione della raccolta)
- b) partecipazione con il proprio rappresentante al COBUS
- c) partecipazione alla stesura del piano sangue provinciale approvato nell'ottobre scorso dalla P.A.T.
- d) firma della convenzione per i prossimi tre anni
- e) firma di accordo per la messa a disposizione di due medici per supportare le visite degli aspiranti donatori
- f) continuo monitoraggio sulle unità di raccolta con segnalazioni di inconvenienti ove registrati
- g) riunioni ed incontri con rappresentanti dell'Assessorato e dell'Azienda

2. "Partecipa alla elaborazione delle politiche del terzo settore, con particolare riferimento all'associazionismo ed al volontariato, rappresentando l'associazione negli organismi di settore istituzionalmente previsti e cooperando all'interno degli organismi associativi di coordinamento;":

- a) rappresentanti in progetti di Avis Nazionale in riferimento all'accoglienza, alla chiamata, alla promozione, alla commissione medica, alla commissione per la riforma del terzo settore
- b) rappresentanti all'interno di C.S.V.
- c) rappresentanti all'interno di Co.Ge.Vo.
- d) rappresentante al Forum Nazionale per la riforma del terzo settore
- e) partecipazione al progetto del Servizio Civile Nazionale

3. "Promuove e organizza campagne provinciali di comunicazione sociale, informazione e promozione del dono del sangue, coordinandosi con le proprie associazioni aderenti e con le istituzioni competenti nonché tutte le attività di comunicazione esterna, interna ed istituzionale, di propria competenza;":

- a) promozione attività con opuscoli, manifesti e materiale di Avis Nazionale
- b) pubblicazione volantino per giornata mondiale del donatore
- c) continua sollecitazione ai presidenti delle comunali con comunicazioni istituzionali e altro

- d) inviti alle comunali, nei vari incontri istituzionali, per organizzare eventi di carattere socio sanitario: a queste sollecitazioni sono seguite importanti risposte, in occasione particolarmente dei festeggiamenti per gli anniversari, dove al posto delle tradizionali manifestazioni, sono stati proposti eventi dedicati al ben vivere, agli stili di vita sani, alla solidarietà
- e) partecipazioni ad eventi ed a manifestazioni sportive con stand informativi dedicati
- e) sito Avis del trentino
- f) pagina Facebook

4. "Collabora con le altre associazioni di settore e con quelle affini che promuovono l'informazione a favore della donazione degli organi e della donazione del midollo osseo;"

- a) incontri a vari livelli con l'associazione donatori di sangue delle Valli dell'Avisio con fattiva collaborazione per raggiungere obiettivi comuni: piano sangue, convenzione, difesa delle UR
- b) incontri con le associazioni Admo, Aido, Lega Pasi Battisti per la promozione comune del dono
- c) incontri a livello nazionale, in particolare con il Triveneto per la promozione della raccolta del sangue e del plasma
- d) incontri con altre associazioni Ail, Lega Tumori ecc. per progettare interventi comuni
- e) incontro con responsabili Telethon

5. Coordina il flusso informativo a livello provinciale;"

- a) più di 100 mail informative da Avis Regionale, Avis Nazionale, C.S.V. ecc.
- b) divulgazione di newsletter a tutti i presidenti

6. "Promuove la conoscenza delle finalità associative e delle attività svolte attraverso la stampa associativa nonché la pubblicazione di riviste, bollettini e materiale multimediale;"

- a) rivista la goccia che vale
- b) volantini divulgativi: assemblee, giornata mondiale, auguri di Natale
- c) sito internet, Facebook
- d) interviste a varie TV, alla radio, ai giornali

7. "Svolge attività di formazione nelle materia di propria competenza anche per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola e delle forze armate;"

- a) vari interventi nelle scuole della provincia a cura delle Avis Comunalì
- b) progetto "buona scuola", alternanza scuola/lavoro con il liceo Prati
- c) gruppo della guardia di finanza

8. "Promuove e partecipa ad iniziative di raccolta fondi finalizzate a scopi solidali ed umanitari, al sostegno della ricerca scientifica, alla cooperazione internazionale ed allo sviluppo del settore socio-sanitario ed alla realizzazione di progetti di interesse associativo;"

- a) non direttamente da Avis Regionale ma, con segnalazioni delle necessità, tante comunali hanno operato per rafforzare le unità di raccolta (Trento, Borgo, Pergine, Arco, Rovereto ecc.)

- b) incontri sulla salute e sani stili di vita
- c) progetto AVAS Argentina (contatti per verificarne l'andamento) e contatti con altre Regionali (Veneto) e Avis Nazionale per cooperazione internazionale

9. "Effettua attività di chiamata direttamente o per delega conferita;":

- a) l'attività di chiamata diretta dei donatori aderenti alle Avis sottoordinate avviene tramite gli operatori dell'ufficio Avis che garantisce l'operatività su tutta la provincia autonoma di Trento. La delega è conferita all'Avis provinciale e ad alcune Avis Comunali direttamente afferenti all'Avis Equiparata Regionale; la chiamata deve rispettare la programmazione annuale prevista dal piano sangue e dalla convenzione con la P.A.T.
- b) la chiamata-convocazione dei donatori viene effettuata dal personale dell'ufficio di segreteria di Avis del Trentino a cui va un grande ringraziamento per la professionalità e dedizione
- c) l'Avis Equiparata Provinciale Valli del Noce esegue la chiamata con i propri volontari così come le comunali di Storo e Condino; Rovereto effettua la chiamata con operatori dipendenti
- d) la chiamata-convocazione risponde alla programmazione della raccolta come concordata con l'Azienda Sanitaria e alle eventuali emergenze in caso di necessità
- e) le convocazioni tendono ormai a privilegiare il rispetto di fasce orarie precise
- f) le chiamate per la plasmateresi hanno subito variazioni in seguito ai nuovi decreti

10. "Partecipa all'attività di raccolta garantendo il costante invio dei donatori a tutte le sedute programmate e/o gestendo direttamente le UR che la P.A.T. vorrà affidare all'Avis in conduzione associativa;":

- a) partecipazione alla stesura del piano sangue ove viene inserita, oltre alla programmazione della raccolta stabilita, per il prossimo triennio, anche la possibilità di partecipare alla gestione delle unità di raccolta.

COME SIAMO ARTICOLATI: LO STATUTO CE LO INDICA

Chi fa che cosa?

Assetto organizzativo

1. Assemblea degli associati

L'assemblea di Avis Equiparata Regionale è formata dai delegati di soci persone fisiche (le assemblee comunali sono composte da tutti i soci, i quali votano i delegati per le assemblee sovraordinate (provinciale, pre-assemblea, Regionale, Nazionale), e dai Presidenti della comunali quali rappresentanti di socio Persona Giuridica.

L'assemblea si svolge di regola una volta all'anno.

Funzioni

- a) l'assemblea elegge il consiglio direttivo e gli organi collegiali:
 - l'elezione del consiglio di Avis Regionale, composto da 19 membri, avviene a mezzo di ratifica degli 8 consiglieri portavoce di ambito (così come indicati dalle pre-assemblee di ambito) e per elezione degli altri 11
- b) approva il bilancio consuntivo e preventivo, la relazione dei revisori dei conti, le linee di indirizzo ed i programmi dell'Associazione contenuta nella relazione annuale del consiglio direttivo
- c) nomina i delegati dei soci persone fisiche alla Assemblea generale e i candidati alle cariche elettive dei consigli delle sovraordinate

1.a Commissione Verifica Poteri

È composta da tre membri, viene eletta nell'anno precedente l'elezione del consiglio direttivo.

Funzioni

- a) controlla i requisiti dei soci per il diritto al voto, lo svolgimento dell'assemblea e delle operazioni elettorali.

1.b Collegio dei revisori dei conti

È composto da tre membri e viene eletto dall'Assemblea.

Funzioni

- a) esamina e controlla il bilancio economico finanziario dell'Associazione, ha facoltà di partecipare alle sedute del consiglio e dell'esecutivo.

1.c Collegio dei probiviri:

È composto da tre membri ed eletto dalla Assemblea Regionale.

Funzioni

- a) è il giudice di 1° grado in ordine all'espulsione o all'esclusione di un socio, si pronuncia su qualsiasi controversia tra soci persone fisiche e soci persone giuridiche.

L'Assemblea dell'Avis del Trentino Equiparata Regionale, come detto, elegge il:

1. Consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è composto da 19 consiglieri e si deve riunire almeno due volte all'anno.

Funzioni

- a) stabilisce le linee politiche dell'Associazione e formula e propone e pareri sul programma associativo.
- b) svolge attività di verifica e controllo.
- c) approva il bilancio finanziario preventivo e consuntivo da proporre all'assemblea.
- d) elegge il presidente e su proposta del Presidente il comitato esecutivo.

2.a Il Presidente dell'Avis del Trentino Equiparata Regionale

Funzioni

- a) presiede l'Avis del Trentino e ne ha la rappresentanza legale
- b) convoca e presiede la Assemblea, il Consiglio, il Comitato esecutivo

2.b Comitato esecutivo

È composto dal Presidente, dal Vice Vicario, dal Segretario, dal Tesoriere (più eventuali altri membri del consiglio).

Funzioni

- a) deve realizzare i programmi e i progetti approvati dall'Assemblea e dal Consiglio
- b) cura il coordinamento delle associate
- c) acquista beni e servizi
- d) sceglie le persone che dovranno prestare la propria opera in favore dell'Associazione
- e) conferisce incarichi di consulenza
- f) assume decisioni di agire e resistere in giudizio

SEDE E RISORSE UMANE

L'Avis è presente nella nostra Provincia con:

- l'Avis Equiparata Regionale
- l'Avis Equiparata Provinciale (Avis Valli del Noce)
- 39 Avis Comunali e 8 Avis di Base

Ciascuna struttura, in ottemperanza agli statuti, presenta propri organi istituzionali.

I Soci di Avis del Trentino sono 19.559 che hanno donato, nel 2016, 24.388 unità di sangue.

L'Associazione possiede quindi una ampia base associativa ed è capillarmente distribuita e radicata sul territorio, ha creato un rapporto fiduciario con le istituzioni di riferimento e ha sviluppato reti con altre organizzazioni di volontariato.

Ogni socio si impegna a condividere la missione associativa e ad adoperarsi per il suo conseguimento.

Oltre alla donazione del sangue, i volontari avisini possono prestare la loro opera partecipando al complesso delle attività che si rendono necessarie per la gestione e lo sviluppo della associazione.

L'Avis è una Associazione presente in tutta Italia ed in Svizzera con 3.269 sedi comunali, 121 sedi provinciali, 22 sedi regionali e più di 1.300.000 soci: la sua organizzazione garantisce il diritto alla salute, in materia di sangue ed emocomponenti, a tutto il territorio Nazionale.

La forza di Avis, pur garantendo, a ciascuna struttura, la propria autonomia amministrativa e gestionale, si basa, e si deve basare, sul riconoscimento del patto associativo che implica il rispetto dei ruoli e delle attività, così come prevedono gli statuti ed i regolamenti.

Avis del Trentino Equiparata Regionale ha sede in Trento in via Sighele 7.

Attualmente sono in servizio tre dipendenti.

La sede, dal punto di vista fisico, verrà ampliata in quanto recentemente abbiamo ricevuto da Itea la disponibilità di nuovi locali da aggiungere a quelli esistenti.

IL SERVIZIO CIVILE

L'esperienza del servizio civile è proseguita anche nel 2016, con una ragazza fino a settembre, e poi con due nuovi volontari da ottobre.

Come da progetto i Volontari hanno partecipato a percorsi obbligatori di formazione generale (quasi sempre in Veneto) per un impegno totale di 42 ore, e di formazione specifica pari a 72 ore nei quali sono stati approfonditi i temi della solidarietà, della donazione del sangue e degli emocomponenti, dell'attenzione verso l'altro e della cittadinanza attiva.

LA FORZA ORGANIZZATIVA: I DONATORI

I soci di Avis del Trentino, dati ricavati dal registro soci 2016 e da scheda C, sono 19.559 corrispondenti a 19.218 soci donatori e 341 soci collaboratori. Nel corso del 2016 c'è stato un incremento del numero di donatori pari a 293.

IL SISTEMA DELLE RELAZIONI: I NOSTRI INTERLOCUTORI

Con chi opera Avis?

Gli stakeholders, i portatori di interesse, sono le persone, i gruppi di persone, le associazioni, gli istituti o le istituzioni, che entrano in rapporto con Avis, per un reciproco scambio.

Possiamo distinguere gli stakeholders interni da quelli esterni:

1) I portatori di interesse interni:

Sono tutti coloro che fanno parte, a diverso titolo dell'Associazione: Soci, Avis Comunali, Avis Provinciale, organi direttivi, dipendenti.

2) I portatori di interesse esterni:

Sono coloro che operano direttamente o indirettamente al di fuori dell'Associazione: l'APSS, l'Assessorato alla sanità e Politiche Sociali, le Istituzioni, le scuole, i mezzi di comunicazione, la cittadinanza.

Gli **stakeholders interni** sono:

a) **Soci**

Soci persone fisiche, iscritte all'Avis, volontari che donano volontariamente e gratuitamente il proprio sangue per raggiungere la autosufficienza provinciale e nazionale e coloro, che pur non donando sangue, collaborano alla vita associativa.

b) **Risorse umane**

Tutti coloro (dipendenti, collaboratori, consulenti, volontari del servizio civile) che nelle varie mansioni lavorano per Avis.

c) **Organi associativi**

Sono gli organi di governo come li abbiamo visti prima.

Gli **stakeholders esterni** sono

a) **i destinatari del sangue**

- Il destinatario principale è l'ammalato e l'obiettivo primario è la loro cura.
- Altro destinatario è l'industria farmaceutica che lavora il plasma restituendo alla provincia di Trento i farmaci salvavita.

b) **altre realtà del volontariato**

- Avis del Trentino partecipa ad organismi di coordinamento quali il C.S.V., la Consulta Provinciale per la Salute.
- Avis condivide con altre Associazioni progetti e Attività finalizzate alla donazione del sangue in particolare con le altre associazioni:
 - Donatori del sangue e Plasma valli dell'Avisio
 - Lega Pasi Battisti
 - Volontari del Sangue di Vigolo Vattaro
 - Altre realtà legate alla promozione del dono e della solidarietà:
 - ADMO
 - AIDO
 - AIL
 - TELETHON

c) **Istituzioni pubbliche**

Sono le istituzioni con le quali Avis interagisce:

- Comuni (protocollo con ANCI)
- Provincia Autonoma di Trento in particolare modo con l'Assessorato alla Sanità e con l'Assessorato alla Istruzione, per motivi di collaborazione, organizzazione o legislativi

d) **Istituzioni sanitarie**

Sono le istituzioni con le quali ci si interfaccia maggiormente:

- l'azienda Sanitaria per la programmazione della raccolta, per la verifica e l'aggiornamento dei punti di prelievo, ove i donatori si recano quotidianamente a donare, per segnalare le criticità, per supportare le UR con medici o attrezzature, ove mancanti, per proporre nuove metodologie di raccolta: fasce orarie, raccolta di sabato.

e) **Istituzioni scolastiche:**

Le collaborazioni in questo caso sono molteplici: dagli accordi con il MIUR, a livello Nazionale, e con gli Istituti scolastici provinciali, oltre a cercare la collaborazione con l'Università.

- tanti volontari entrano nei contesti scolastici per parlare ai giovani delle donazioni di sangue, di salute, di solidarietà e di responsabilità sociale.
- da due anni partecipiamo al progetto "buona scuola", alternanza scuola/lavoro presso il liceo Prati con ottimi risultati di partecipazione e interesse.

f) **Cittadinanza**

- Tutti i cittadini sono destinatari di iniziative di promozione e sensibilizzazione attuate dalle Avis anche in collaborazione con altre Associazioni ed istituzioni
- In molti casi Avis concorre al miglioramento del benessere e della salute dei cittadini, sperando di generare in tal modo anche benefici sulla salute delle future generazioni

g) **Fornitori di beni e servizi**

Sono i nostri consulenti per attività di privacy e sicurezza, formatori sui temi di interesse dei dirigenti.

h) **Organismi di Gestione**

Avis partecipa nei vari livelli ai comitati di gestione di Commissioni ed Enti:

- partecipa al Co.b.u.s., alla commissione tecnica del Sangue a livello provinciale,
- ha partecipato al C.S.V. ed al Co.Ge.Vo.
- ha partecipato al Forum del terzo Settore

i) **Stampa e media**

Sono gli organi di informazione e divulgazione (televisione, radio, giornali, web) che diffondono il messaggio di Avis. Nel 2016 siamo stati presenti più volte per manifestazioni, interviste ecc.

NEL 1927 SOLO 17 PERSONE RISPOSERO ALLA PRIMA RICERCA DI DONATORI VOLONTARI LANCIATA DA VITTORIO FORMENTANO. OGGI, DOPO 90 ANNI, SIAMO PIÙ DI 1.300.000. TUTTI IMPORTANTI ALLO STESSO MODO, COME QUEI PRIMI 17. TUTTI PARTE DI UNA STORIA UNICA: LA NOSTRA, LA VOSTRA.

90 AVIS 1927-2017

AVIS

DONA IL TUO 5X1000 AD AVIS DEL TRENTINO

Sostieni AVIS con il tuo 5x1000.
Il nostro codice fiscale
è 96020490221.

Grazie!

AVIS 2016 • ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Raccolta: politica sanitaria

La raccolta di sangue avviene, nel Trentino, a cura dell'Azienda Sanitaria che comunica le proprie esigenze alle associazioni che poi provvedono alla chiamata.

Il **Piano sangue Provinciale 2016-2018** afferma e pone come obiettivi: (art. 2)

- "Il mantenimento del livello di autosufficienza provinciale ed il concorso al fabbisogno nazionale e internazionale di sangue, emocomponenti e emoderivati
- L'adeguamento dei protocolli per la valutazione dell'idoneità del donatore: accertamenti iniziali e periodici
- Verifica degli standard di sicurezza trasfusionale e dei programmi di formazione degli operatori alla luce del decreto ministeriale 2 novembre 2015
- Promozione della donazione, valorizzazione del volontariato e realizzazione di progetti di collaborazione con le Associazioni per una partecipazione delle medesime all'attività di raccolta
- Consolidamento della raccolta di cellule staminali cordonali
- Implementazione della Rete trasfusionale provinciale, coordinata dal Servizio Trasfusionale Multizonale
- Partecipazione a specifici progetti promossi dal C.N.S. nell'ambito della cooperazione Internazionale per la cessione di emoderivati a fini umanitari attraverso il NAIP"

Nell'art. 2.1 "Programmazione dell'attività di raccolta

- Sebbene il consumo di sangue nelle strutture dell'APSS si sia assestato negli ultimi anni poco sotto le 20.000 unità di emazie concentrate, anche per un uso più mirato del sangue, è necessario perseguire un maggior livello di raccolta per i seguenti motivi:
- mantenere la fidelizzazione dei donatori attivi e valorizzare le attività di sensibilizzazione e reclutamento alla donazione svolto dalle Associazioni;
- favorire la chiamata alla donazione di nuovi donatori per assicurare il ricambio generazionale;
- valorizzare la potenzialità delle Unità di Raccolta territoriali che hanno sempre contribuito a più del 50% della raccolta complessiva trentina;
- garantire la disponibilità di piastrine destinate all'uso clinico e di plasma da inviare alla lavorazione industriale per la produzione di emoderivati per i quali va comunque perseguita l'autosufficienza;
- concorrere alla autosufficienza nazionale di sangue."

Per raggiungere questi risultati il piano sangue prevede:

- "Mantenimento di un livello di raccolta di sangue intero annuale pari a 24-25.000 unità"

Il piano sangue inoltre prevede "i criteri per la idoneità del donatore distinguendo gli accertamenti iniziali e quelli periodici tenendo conto della valenza di detti accertamenti anche ai fini di prevenzione primaria e secondaria e di promozione della salute".

Al punto 2.4 del piano sangue viene posta particolare attenzione alla "promozione della donazione, valorizzazione del volontariato e progetti di collaborazione con le Associazioni per la loro partecipazione all'attività di raccolta" in particolare:

"È quindi auspicabile che nel triennio di valenza di questo piano sangue si realizzi la partecipazione delle Associazioni nella gestione delle Unità di Raccolta sangue presso le strutture aziendali, utilizzando gli strumenti convenzionali previsti dall'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, rep. Atti nr. 61/CSR del 14 aprile 2016. Secondo il disciplinare C previsto nell'accordo sopra citato..."

Ancora:

"La Provincia favorisce pertanto lo sviluppo associativo nella consapevolezza del ruolo svolto dalle associazioni nella gestione, in sinergia con il SSP, del livello essenziale di assistenza costituito da terapie trasfusionali, secondo un modello di sussidiarietà rispetto al servizio pubblico".

Altro:

"La cultura della solidarietà e della partecipazione di cui i volontari sono portatori è un patrimonio da valorizzare e promuovere da parte di SSP. Pertanto l'APSS è impegnata a favorire:

- a) l'adeguata partecipazione delle Associazioni di volontariato alla programmazione dell'attività di raccolta, con l'assunzione di responsabilità da parte delle Associazioni riguardo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, eventualmente anche con un loro possibile coinvolgimento, mediante apposita convenzione, nelle attività di raccolta, in stretta sinergia con APSS
- b) il monitoraggio della chiamata dei donatori, mediante lo scambio di informazioni con le Associazioni
- c) il sostegno a iniziative volte a sensibilizzare l'opinione pubblica, sui valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria, associata, periodica e gratuita, e la promozione di campagne, specie destinate ai giovani, in particolare di promozione nelle scuole finalizzate a diffondere tra gli studenti fino all'età di 18 anni la cultura e il valore di solidarietà."

Questi obiettivi sono stati cercati e finalizzati da Avis Regionale nel corso del 2016 con la partecipazione alla attività di programmazione, con la formulazione di proposte di possibili collaborazioni (protocollo di intesa per due medici), con interventi nelle scuole.

Le raccolte di sangue sono state effettuate presso la Banca del Sangue a Trento e presso le Unità di Raccolta di Arco, Cles, Mezzolombardo, Rovereto, Tione, Borgo Valsugana, Cavalese, Pergine Valsugana. Parte delle sacche sono state raccolte presso la U.R. di Bagolino in provincia di Brescia, alla quale afferiscono i nostri donatori di Storo e Bondone e Condino.

Il sangue offerto dai donatori di Avis nel Trentino, sangue intero e plasma, corrisponde a più dell'88 % di quanto raccolto nella Provincia di Trento.

Il sangue raccolto ha permesso di assicurare la autosufficienza della nostra Provincia e di contribuire alla autosufficienza nazionale in quanto più di 5000 sacche sono state esportate in altre regioni Italiane in particolare nel Lazio.

Questa realtà ci riempie di soddisfazione, ma nella stesso tempo investe l'Avis ed i suoi donatori di una grande responsabilità:

La consapevolezza di rappresentare un indispensabile strumento nella gestione della sanità trentina, al fine di assicurare la massima qualità e sicurezza del sangue, implica l'assunzione di risposte immediate e

puntuali alle necessità di sangue, sia in regime ordinario sia nelle emergenze, e questo si ottiene proponendo sempre:

- Sani e corretti stili di vita
- Utilizzo appropriato dei questionari di pre-anamnesi
- Risposta puntuale alle chiamate

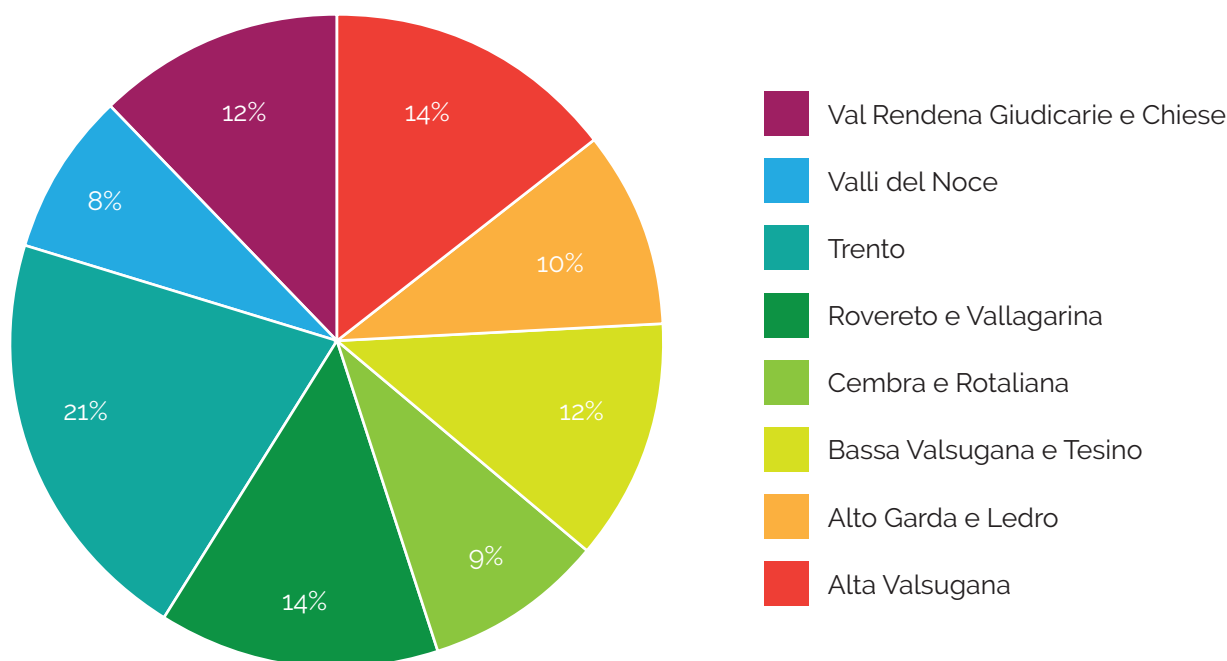
Anche quest'anno, nonostante il notevole numero di sacche raccolte, ci sono stati, e ci sono ancora, momenti di criticità in alcune delle UR, dovute a carenza di personale medico e paramedico o a disfunzioni logistiche. Questo ha comportato disagi per i nostri donatori. In altre si fanno sedute non corrispondenti alla strutturazione della U.O., in altre ancora non viene adeguatamente utilizzata la possibilità donazionale dei nostri soci.

L'Avis del Trentino con i propri rappresentanti, accreditati nella commissione tecnica Provinciale per i servizi Sanitari e nel Comitato per il buon Uso del Sangue, e con incontri con l'Assessorato e con l'Azienda, ha portato validi contributi, proponendo a volte anche motivate provocazioni, per un miglioramento del sistema organizzativo pubblico-volontariato, non ultimo il problema del volume per la raccolta in plasmaferesi.

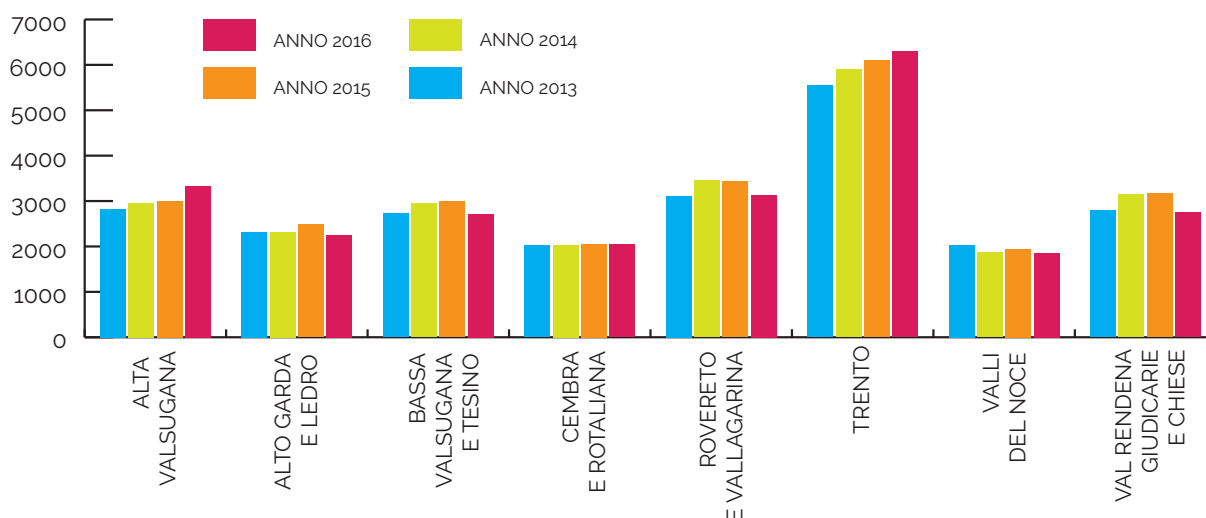
AVIS 2016 • ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La raccolta del sangue

DONAZIONI PER AMBITO



DONAZIONI PER AMBITO	DONAZIONI TOTALI
ALTA VALSUGANA	3.328
ALTO GARDA E LEDRO	2.257
BASSA VALSUGANA E TESINO	2.720
CEMBRA E ROTALIANA	2.047
ROVERETO E VALLAGARINA	3.139
TRENTO	4.777
VALLI DEL NOCE	1.858
VAL RENDENA GIUDICARIE E CHIESE	2.747



AMBITO	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
ALTA VALSUGANA	2.823	2.960	3.005	3.328
ALTO GARDA E LEDRO	2.319	2.319	2.481	2.257
BASSA VALSUGANA E TESINO	2.729	2.946	2.992	2.720
CEMBRA E ROTALIANA	2.016	2.032	2.054	2.047
ROVERETO E VALLAGARINA	3.117	3.455	3.433	3.139
TRENTO	5.541	5.898	6.096	6.292
VALLI DEL NOCE	2.036	1.870	1.948	1.858
VAL RENDENA GIUDICARIE E CHIESE	2.796	3.141	3.169	2.747

DONAZIONI 1° TRIMESTRE: ANNI 2015 - 2016 - 2017

I° TRIM 2015	SI	AFE	CITO	TOTALI
AVIS	5.754	367	102	6.223
TOTALE	6.425	445	109	6.979

I° TRIM 2016	SI	AFE	CITO	TOTALI
AVIS	5.505	466	38	6.009
TOTALI	6.130	526	40	6.696

I° TRIM 2017	SI	AFE	CITO	TOTALI
AVIS	5.912	348	30	6.290
TOTALI	6.559	384	30	6.973

1° TRIMESTRE ANNO 2017: DONAZIONI PER ASSOCIAZIONE

DONAZIONI AVIS				
	SI	AFE	CITO	
BANCA DEL SANGUE	1.871	282	30	
BORGIO	615			
PERGINE	642			
CLES	465			
MEZZOLOMBARDO	277			
ROVERETO	813	66		
ARCO	538			
TIONE	691			
TOTALI	5.912	348	30	6.290

AVIS 2016 • ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Consiglio Direttivo

Nel corso dell'anno 2016 l'Avis del Trentino ha programmato la propria attività con deliberazione assunte in otto riunioni del consiglio direttivo ed in tredici riunioni del comitato esecutivo.

Ad inizio 2017, oltre all'assemblea di Bilancio, aprile 2016, è stata organizzata una seconda assemblea per la discussione e l'approvazione del **Regolamento di Avis del Trentino Equiparata Regionale**. Il nuovo Regolamento si prefigge di favorire quanto più possibile la partecipazione alla vita attiva della Associazione e la rappresentanza della territorialità di Avis organizzandola attorno alle UR presenti nella nostra Provincia.

Sono state altresì proposte nuove opportunità per l'esercizio dell'elettorato passivo, per pianificare ed organizzare servizi di accoglienza, per l'accreditamento di responsabili associativi sulle UR, per il riconoscimento dell'importanza della consulta dei presidenti quali necessario strumento per la pianificazione di una attività di volontariato organizzato e consapevole su tutto il territorio provinciale.

Sono state organizzate quattro conferenze dei Presidenti delle Avis Comunali del Trentino, mentre sono stati fatti diversi incontri fra i rappresentanti di Avis Regionale con i direttivi delle Avis Comunali, nella convinzione che solo con una ricognizione costante delle necessità e programmando e progettando insieme gli interventi necessari si possa arrivare ad un miglioramento del sistema.

Notevole è stato il lavoro delle varie commissioni, come certamente è stato importante l'apporto dei Presidenti, degli amministratori e dei volontari delle Avis Comunali, che si sono messi a disposizione nelle commissioni, integrandole, con i loro contributi, per misurare, proporre, ricercare nuove soluzioni ed adeguamenti per rendere la nostra struttura più efficiente ed operativa al passo con i tempi.

AREA UFFICIO DI PRESIDENZA

- 1) L'Avis del Trentino con i propri rappresentanti ha partecipato a tutte le iniziative proposte da Avis Nazionale:
 - Consulte dei Presidenti Regionali
 - Convegni su piano plasma
 - Convegni e discussioni sulla riforma del terzo settore
 - Forum giovani e convegni dedicati
 - Incontri e formazione per il servizio civile nazionale
 - Commissioni per linee guida
 - Presentazioni studi e pubblicazioni

- Convegni medico scientifici (HIV, sicurezza) e divulgativi (presentazione studi e pubblicazioni: Avis per EXPO la Vis di Avis ecc.)
 - Partecipazione al giubileo del donatore
 - Partecipazione e contributi per la "fondazione Avis"
 - Partecipazione quale giurati al "proemio Samaritano"
 - Partecipazione e risposte a questionari e check list
 - Partecipazione ad attività di verifiche e monitoraggio di azioni intraprese da Avis
 - Partecipazione al convegno MIUR Avis per alternanza studio/lavoro
 - Partecipazione ad attività per la celebrazione del 90° di Avis
 - Incontri con Presidenti del Triveneto per collaborazioni ed impegni comuni
- 2) Incontri con C.N.S.
 - 3) Incontri con Nuovo Accordo Interregionale Plasma
 - 4) Riunioni ed assemblee Emoservizi
 - 5) Riunione in Avis Immobiliare e rinuncia quote Avis Immobiliare
 - 6) Incontri con Assessorato e Azienda
 - 7) Attività di controllo e monitoraggio su raccolta sangue e su funzionamento delle UR con segnalazioni dei problemi
 - 8) incontri con Donatori del sangue valli dell'Avisio per collaborazioni comuni
 - 9) Incontri con direttivi di Avis Comunali
 - 10) Incontri con il commissariato del Governo per il riconoscimento della personalità giuridica;
 - 11) Partecipazione e coordinamento dei lavori delle varie Commissioni
 - 12) Incontri con commercialista, responsabile sicurezza, responsabili programmi ecc.
 - 13) Incontri con personale
 - 14) Incontri con altre realtà Avis con Bologna, Bergamo (nostri ospiti in un consiglio residenziale) I Mantova

AREA SEGRETERIA E PERSONALE

- 1) Definizione **Registro Soci** in modo da poter finalmente rispondere agli obblighi di legge per le Organizzazioni di Volontariato (legge 266/91, piano sangue e convenzione, assicurazioni, direttive Avis Nazionale, Statuto)

- 2) Rapporti con il personale
- 3) Chiamata dei donatori migliorata tramite l'aggiornamento del sistema gestionale e cercando di perfezionare il sistema dei servizi telefonici (sms)
- 4) Attività a favore dei donatori
- 5) Consulenze ed erogazioni di servizi amministrativi alle Avis Comunali
- 6) Trasmissione di informative alle Avis Comunali

AREA STATUTI E REGOLAMENTI

- 1) Studio, scrittura in varie stesure, discussione e definizione nuovo Regolamento di Avis del Trentino
- 2) Presentazione del Regolamento in Consiglio, in conferenza dei Presidenti, in assemblea
- 3) Spedizione ai Presidenti delle comunali ed ad Avis Nazionale
- 4) Preparazione e spedizione di modulistica per pre-assemblee di ambito e consulenza

AREA PROMOZIONE

- 1) Promozione della cultura del dono, della solidarietà, della gratuità con particolare attenzione ai giovani, comunicando in particolare modo i nostri valori
- 2) Giornata mondiale del donatore con l'allestimento del villaggio del donatore e con lo spettacolo "Riso fa buon sangue" (comunale di Trento)
- 3) Passaggi sulla stampa, sulle radio e sulle televisioni

AREA FORMAZIONE:

- 1) Partecipazione ad attività formativa di Avis Nazionale
 - 2) Conferenze dei presidenti con temi su vita associativa e servizi di accoglienza
- Quest'anno è mancato il contributo degli incontri organizzati nell'ambito della scuola di formazione del Triveneto, nonostante l'impegno e la professionalità del comitato di gestione, questa realtà, comunque, merita un rilancio.

Il bisogno di formazione e di informazione si è comunque concretizzato con eventi e serate

AREA POLITICHE GIOVANILI E SERVIZIO CIVILE

- 1) Partecipazione a forum e convegni dei nostri giovani in particolare dei ragazzi del servizio civile.

Una nota particolare merita la partecipazione dei nostri giovani alla assemblea nazionale di Milano con-

cretizzata con la stesura e la presentazione dell'intervento di Avis del Trentino in Assemblea stessa.

Nell'ottobre 2016, è iniziata la seconda esperienza del Servizio Civile presso la sede di Avis del Trentino.

Il progetto si attua nell'ambito dell'assistenza alla salute e più precisamente nel settore della promozione della raccolta del sangue nelle scuole e nell'accoglienza nelle UR. Il progetto continuerà anche nel corrente e nel prossimo anno.

AREA SCUOLA

- 1) Interventi nelle scuole: devono essere considerati per Avis come il veicolo fondamentale per la diffusione di valori, di stili di vita corretti, di problemi presenti nella società, non ultimi la disponibilità di sangue e la sua donazione.

Nel corso del 2016 sono stati interessati tutti gli istituti scolastici della disponibilità di Avis di portare un'esperienza di volontariato e di solidarietà all'attenzione dei ragazzi

Molte Avis Comunali si sono adoperate per svolgere questa attività tanto che il numero di interventi è notevolmente cresciuto, sia a livello di scuole superiori, dove ci si rivolge ai giovani delle classi 4° e 5° degli istituti superiori con particolare riguardo alla donazione, sia a livello dei ragazzi degli istituti inferiori dove si propaga il valore della solidarietà.

AREA COMUNICAZIONE

- 1) Pubblicazione e distribuzione di 2 numeri della rivista "Avis la goccia che vale"
- 2) Rivisitazione del sito per migliorarne i contenuti e la fruibilità
- 3) Pubblicazione e distribuzione di manuale per la celebrazione delle Assemblee
- 1) Pubblicazione e distribuzione di volantino per la giornata mondiale del donatore
- 4) Pubblicazione e distribuzione di volantino per auguri solidali a Natale
- 5) Studio e realizzazione di volantino a servizio di una manifestazione di Avis Comunali via 7) invio tramite posta elettronica delle comunicazioni istituzionali di Avis Nazionale: SOS Avis, Newsletter ecc.

AREA INFORMATICA

- 1) Ricerca di nuove soluzioni per permettere l'utilizzo del gestionale e del web da parte delle comunali
- 2) Miglioramento di efficienza mediante utilizzo di fibra ottica
- 3) Ricerca di nuove tecnologie ed applicazioni per la chiamata e la prenotazione (APP)

AREA ECONOMICA

- 1) Studio dei costi di Avis Regionale
- 2) Proposte di soluzioni ed interventi per la sostenibilità economica di Avis Regionale
- 3) Proposte di rimborso quote da Avis Regionale verso Avis Comunali
- 4) Predisposizione di bilanci e verifiche trimestrali della situazione economica
- 5) Promozione 5/***
- 6) Studio situazione economica con acquisizione di preventivi e stipula contratti per assicurazioni, canoni telefonici, canoni di assistenza,

- 7) Gestione e trattamento fondi bancari,
- 8) Organizzazione assemblee, organizzazione delle trasferte per manifestazioni e assemblea nazionale
- 9) Pagamento rimborsi alle Avis sottordinate
- 10) Rimborso spese degli associati

Tutte queste attività hanno permesso sicuramente il funzionamento della nostra Avis ma hanno anche favorito l'accrescimento della consapevolezza della appartenenza ad una associazione importante come Avis e contribuito ad arricchire la formazione personale dei partecipanti.

Bisogna segnalare naturalmente anche quello che non si è riusciti a fare: note negative per cui nel futuro bisognerà provvedere:

- 1) non si è riusciti a trovare un maggiore, doveroso, coinvolgimento dei soci, soprattutto delle comunali per permettere un lavoro comune più convincente e che favorisca il raggiungimento della consapevolezza che Avis è unica, e come tale deve essere considerata.
- 2) non si è riusciti a dare le giuste risposte alle richieste dei soci in merito al rispetto dei tempi di attesa per la prima visita, per le sedute di prelievo al sabato, per lo stesso trattamento nelle varie unità di raccolta in riferimento alla presenza costante di personale medico e paramedico, nella giusta spiegazione dei questionari
- 3) non si è riusciti ancora a migliorare la qualità delle tecnologie per la chiamata
- 4) non si è riusciti ad attivare il questionario di soddisfazione post donazione
- 5) non si è riusciti a organizzare presso le UR adeguati servizi di accoglienza
- 6) non si è riusciti a rispondere alle richieste in merito a servizi da elargire alle comunali quali: precise consulenze amministrative e contabili, servizi di segreteria...
- 7) non si è riusciti ad assicurare un buon funzionamento di Avis Net, ancora carente in alcune funzioni
- 8) non si è riusciti ancora a fornire alle comunali gli strumenti e le indicazioni per un corretto uso di Avis Net, nella versione Web, nella immediata consultazione diretta e dell'utilizzo del registro Soci

AVIS 2017

Quali sfide per il futuro

L' Avis compie quest'anno novant'anni: 90 anni di ordinaria solidarietà.

Dai 17 partiti nel 1927 Avis conta più di 1.300.000 soci, strada ne è stata fatta tanta, tanti sono stati i traguardi raggiunti, sempre Avis ha saputo adeguarsi ai tempi.

Nella programmazione e nella progettazione della propria attività Avis del Trentino dovrà pertanto avere una visione allargata, che precorra i tempi.

Sappiamo di essere una Associazione con forte valenza sociale che svolge la sua funzione nel pieno rispetto dei valori del volontariato.

L'azione del nostro volontariato, nel rispetto della propria missione, non dovrà limitarsi alla denuncia ed al rilievo dei bisogni, ma dovrà proporre idee, progetti, individuare soluzioni e servizi, dovrà concorrere alla programmazione di politiche sociali.

Il volontario Avis si deve sentire stimolato alla partecipazione e alla pratica della cittadinanza solidale, in quanto si impegna per promuovere fondamentali principi quali la difesa della salute e della possibilità di cure adeguate.

Quindi è necessario porre attenzione ad alcune possibili criticità insite nell'interazione con le istituzioni di riferimento, ad esempio il rischio di diventare dei fornitori di un bene o di un servizio, in particolare dei fornitori di materia prima quale il sangue.

L'Avis con la sua organizzazione, con la struttura che in questi anni si è data, anche a livello locale, continuerà a contribuire e ad assicurare una risposta efficace al bisogno di salute fornendo sangue e suoi derivati sicuri e di qualità grazie ad azioni di partecipazione alle attività istituzionali (commissione tecnica,

cobus, partecipazione alla gestione delle UR) e grazie alla funzione culturale ed educativa dei donatori nella proposta di stili di vita sani e positivi.

Avis può migliorare seguendo lo sviluppo della sua rete associativa, avendo cura di:

- a) **Riconoscere e riconoscersi in una missione comune**
- b) **Valorizzare le realtà locali, magari "assocciandole" attorno agli "ambiti", in modo che siano più attrattive verso i singoli cittadini e le istituzioni territoriali**
- c) **Attuare ricognizioni delle necessità programmando e progettando interventi conseguenti**
- d) **Promuovere il volontariato, diffondere la cultura della solidarietà, del dono, della gratuità, comunicare valori**
- e) **Valutare le proprie capacità gestionali, dare strumenti adeguati, regole condivise e quando accettate, rispettate da tutti**
- f) **Garantire una buona gestione della struttura da parte dei vertici "apicali"**
- g) **Misurare e valutare i risultati in base agli obiettivi dichiarati**

Quest'anno tutte le assemblee sono elettive e questo ci ricopre di ulteriori responsabilità.

Avis, torno a ripetere, compie novant'anni e solo un costante impegno fatto di azioni, scelte, dibattiti, pareri, informazioni ha permesso alla nostra Associazione di ottenere quella grande credibilità che da tutti le viene riconosciuta.

Il rispetto delle regole, dei ruoli, dei livelli associativi, delle persone, risulta fondamentale per poter gestire una Associazione complessa come Avis.

Avis ha come fondamento l'UNITARIETÀ associativa che coagula le forze attorno ad un "patto associativo" che dovrà essere sempre più forte.

I futuri dirigenti ne dovranno tenere conto coniugando lo spirito di servizio con la consapevolezza di incrementare la propria competenza con una seria e continua attività di formazione, perché non è più tempo di improvvisare o ricoprire incarichi solo perché è bello o perché nessun altro lo vuole fare.

Avis, e i suoi 90 anni lo hanno dimostrato, possiede la giusta capacità innovativa fatta di progettualità e di voglia di testimonianza che deve essere supportata da una adeguata partecipazione, da un'efficace formazione, da un continuo aggiornamento.

"I consiglieri rappresentano gli interessi generali della Associazione e quindi si assumono una responsabilità grande nei confronti dei soci e della società

con la quale interagisce. È indispensabile quindi che chi mette a disposizione il proprio tempo, la propria esperienza, la propria sensibilità abbia la capacità di guardare oltre, superare personalismi e tenere ben presenti gli obiettivi associativi e sociali in un'ottica di perseguimento del bene comune" (Vincenzo Saturni 2017).

Mi preme anche quest'anno porre alcune provocazioni:

- **Che cos'è per noi l'associazione?**
- **Quali valori e dimensioni entrano in gioco nella vita dell'Associazione?**
- **Quando si incomincia a dire noi?**
- **Quali sono le modalità migliori per un'efficace rappresentanza dell'associazione sul territorio e sui tavoli istituzionali?**
- **Quali sono i modi migliori per condividere missione e valori?**
- **Qual è la maniera corretta per utilizzare le nostre risorse umane ed economiche?**
- **Quanto siamo aggiornati ed attrezzati per un possibile "cambiamento" dell'Associazione dovuta alle mutate condizioni socio-economiche?**
- **Come possiamo agire e muoverci di fronte alla "crisi di valori" che divide e distingue le persone, che non riconosce più "l'altro", che privilegia l'individualismo rispetto al bene comune?**
- **Quanto siamo "professionalmente" pronti al rispetto degli impegni che la riforma del terzo settore impone alle associazioni di volontariato?**

Mi auguro che queste considerazioni possano aiutare i futuri dirigenti a tracciare, sviluppare e progettare possibili vie per il bene ed il futuro della nostra associazione.

Avis dovrà comunque restare ferma nel suo valore essenziale: quello che tutti i giorni i nostri volontari esercitano nel mettersi a disposizione gratuitamente degli altri in modo libero e solidare, permettendo la possibilità di cura a chi ne ha bisogno.

Infine ringrazio tutti i componenti dell'esecutivo, del consiglio, delle commissioni, tutti voi presenti, tutti i donatori per l'opera prestata agli ammalati e alla collettività nel nome di Avis, sperando di trovarVi presenti ed ancora più impegnati per le sfide che attendono Avis nei prossimi anni.

**Il Presidente Avis del Trentino
Equiparata Regionale
Franco Valcanover**

RELAZIONE DEL TESORIERE AVIS DEL TRENTINO EQUIPARATA REGIONALE

Relativa al bilancio consuntivo 2016 e preventivo 2017

Signori Soci, Signori delegati, Avisini e Avisine, ci ritroviamo come di consueto per l'appuntamento annuale che prevede, tra le altre cose, anche l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno appena concluso, nonché del bilancio di previsione per l'anno in corso.

L'anno 2016 è stato caratterizzato da alcuni fatti significativi per la vita associativa, in primis il trend in aumento della raccolta del sangue si è fermato ma siamo riusciti comunque a mantenere la fornitura delle unità cedute fuori provincia attraverso delle convenzioni con la regione del Lazio, un contributo importante all'autosufficienza nazionale.

Aumento come previsto per le spese del personale dovute alla conferma in pianta stabile del nuovo dipendente, le spese di funzionamento hanno visto una crescita, prevista, degli ammortamenti e delle spese telefoniche e cloud, un lieve calo sulle retrocessioni alle Avis Comunali dovuto all'aumento delle nuove quote per servizi da retrocedere alla Regionale, un sensibile aumento si registra per l'organizzazione dell'Assemblea Regionale.

L'attività svolta dall'Avis del Trentino equiparata Regionale nell'anno 2016 è già stata illustrata dettagliatamente dal Presidente, il mio compito è quello di presentare ed illustrare la parte contabile, nell'intento di rappresentare nel modo più trasparente possibile i fatti che hanno caratterizzato la vita associativa.

La presente relazione riguarda il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 e preventivo 2017.

Il consuntivo Rappresenta le risultanze dello stato patrimoniale (attività e passività) e del rendiconto della gestione (oneri e proventi), comparate con l'esercizio precedente.

Nell'illustrare l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio, seguendo i principi della competenza temporale ed economica, sono evidenziati i principi contabili seguiti nella redazione del bilancio, le variazioni intervenute nelle singole voci di bilancio e tutte le informazioni ritenute utili e/o necessarie ai fini di una più esaustiva comprensione del bilancio stesso.

Prima di passare alle cifre un doveroso ringraziamento al Consiglio Direttivo, per la disponibilità, la coerenza e l'impegno con i quali hanno assolto il loro compito, al Collegio dei Revisori per la puntualità e la precisione del loro ruolo per garantire quella trasparenza e chiarezza amministrativa necessaria per ottenere la fiducia da parte Vostra.

CENNI SULL'ANDAMENTO DELL'ESERCIZIO 2016

Il bilancio consuntivo 2016, come approvato dal Consiglio Direttivo, ha rispettato nella maggior parte dei capitoli di entrata e spesa il bilancio di previsione.

Le spese vedono un aumento come pocanzi illustrato.

Il conto economico vede un risultato positivo pari a € 4.946,53 che propongo di accantonare al fondo attività future.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali e immateriali risultano iscritte al costo di acquisto e sono in parte totalmente ammortizzate come evidenziato nei fondi relativi.

I crediti e i debiti sono iscritti per l'esatto controvalore delle fatture già prodotte nei confronti della P.A.T. e i relativi debiti nei confronti dei fornitori e delle Avis subordinate peraltro già totalmente incassati e pagati alla data odierna.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è praticamente una fotografia al 31 dicembre 2016 delle partite patrimoniali dell'associazione.

È composto da attivo, cioè tutto quello che risulta in capo all'Avis, un passivo (cioè le partite da pagare e gli accantonamenti) e per differenza il patrimonio che è il capitale dell'associazione.

Nel nostro caso il patrimonio si è venuto a formare negli anni con l'accantonamento degli avanzi di amministrazione.

Novità di quest'anno è la costituzione di un deposito vincolato a favore del commissariato del governo relativo alla pratica per la personalità giuridica per € 50.000,00.

Attivo

- **Disponibilità liquide** € 136.146,75, rappresentano il saldo del conto corrente presso la Cassa Rurale Alta Valsugana, Poste Italiane per affrancatrice e il contante in cassa;
- **Crediti diversi** € 95.094,67 rappresentano il credito che vantiamo nei confronti della Provincia per le donazioni dell'ultimo trimestre 2016, per depositi cauzionali, credito per donazioni in Provincia di Brescia e altri;
- **Partecipazioni** in: Emo Servizi per € 483,00 iscritte per il valore storico di costo, mentre le partecipazioni in Avis Immobiliare di € 1.530,00 sono state stralciate in quanto le quote sono state ce-

dute ad Avis Nazionale per permettere di portare avanti la pratica relativa alla costituzione della Fondazione;

- **Immobilizzazioni materiali** € 63.246,34 **ed immateriali** pari ad € 9.448,00, costo storico delle attrezzature, licenze dei programmi e mobili dell'ufficio;

Per un totale dell'attivo di € 374.000,67

Passivo

- **Debiti diversi:** TFR, debiti erariali e previdenziali, retribuzioni dipendenti € 67.631,22
- Fornitori e fatture da ricevere € 7.362,09;
- Debiti verso Avis Comunali per donazioni 4 trimestre € 87.266,97;
- **Fondi ammortamento:** € 61.308,78, voce rettificativa dei cespiti all'attivo come appena detto
- Ratei Passivi € 747,62 riguardano delle spese di competenza del 2016.

Patrimonio

- **Patrimonio netto:** € 84.085,40, utili portati a nuovo e dell'esercizio € 34.398,41;
- **Fondi attività sociali future:** € 26.224,82 relativi ad accantonamenti effettuati negli anni scorsi, destinati alla realizzazione delle varie attività promozionali, formative ed informative.

Per un totale del passivo di € 369.054,14 che trova quadratura con l'attivo attraverso l'avanzo di esercizio pari ad € 4.946,53 per un totale a pareggio di € 374.000,67

CONTO ECONOMICO

Il Conto economico rappresenta l'insieme delle entrate e delle uscite (o dei costi e dei ricavi) che hanno determinato il risultato di gestione dell'esercizio;

Ricavi

- donazioni € 574.201,32 è il controvalore delle donazioni fatturate alla P.A.T. con tariffe invariate relative alla convenzione con APSS-P.A.T. e € 4.982,00 Avis Brescia;
 - contributo P.A.T.: per rimborso assicurativo € 7.575,00;
 - interessi da banche € 648,32;
 - incasso quote fissa da Avis subordinate per € 126.701,032 pari a € 6,00 per donazione e € 89.978,51 per quote servizi (vedi tabella di dettaglio allegata);
 - incasso 5 x mille € 10.148,09 con un notevole aumento rispetto agli anni precedenti;
 - Sopravvenienze attive € 24,65;
- Totale ricavi € 597.579,38.

Costi

- Donazioni ad Avis Comunali € 351.267,50 al netto delle trattenute per servizi e quote associative di cui sopra.
- Cancelleria, materiale associativo e promozionale: € 2.335,74;
- Spese per personale dipendente € 114.675,24;
- Acquisto di beni e servizi e spese di funzionamento struttura € 33.913,52;
- Spesa funzionamento organi associativi (consiglio e gruppo giovani), assicurazione donatori, manifestazioni e organizzazione assemblea Regionale e Nazionale € 52.794,78;
- Ammortamenti: € 6.545,89;
- Conferenze e Formazione: € 6.700,41;
- Progetto Scuola e Servizio Civile Nazionale: € 5.658,70;
- Attività commissioni: € 6.263,64;

Totale Costi € 592.632,85

Avanzo di esercizio € 4.946,53;

BILANCIO PREVENTIVO 2017

Per le entrate prevede, prudenzialmente, un assestamento delle donazioni su circa 24.000 sacche raccolte.

Per la parte spese viene ripreso, per la maggior parte delle stesse, il valore del consuntivo 2016 con aumento delle spese per il personale dipendente dovute a spese già sostenute o deliberate quali: vertenza sindacale con personale dipendente e premio di produttività approvato nell'ultimo consiglio, inoltre abbiamo previsto una spesa di € 15.000,00 per spese relative all'inizio della co-gestione presso i centri di raccolta.

Retrocessioni alle Avis subordinate in diminuzione in quanto come da nuovo regolamento relativo ai rimborsi delle spese relative ai servizi si prevede un aumento delle stesse, vedi tabella allegata.

Ringrazio per la fiducia accordatami, la pazienza e sopportazione nell'esposizione dovuta alla sterilità delle cifre e vi invito ad approvare il bilancio, dopo aver ascoltato la relazione dal collegio dei Revisori dei Conti.

A disposizione per qualsiasi domanda o chiarimento.

Levico Terme, 8 aprile 2017

Il Tesoriere
Fabrizio Trentin

STATO PATRIMONIALE 2016

STATO PATRIMONIALE		2016 (in Euro)		2015 (in Euro)		2014 (in Euro)	
ATTIVITÀ	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 9.448	2,53%	€ 9.448	2,53%	€ 9.448	2,56%
	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 63.191	16,90%	€ 67.482	18,04%	€ 63.378	17,15%
	CREDITI DA APSS	€ 91.937	24,58%	€ 96.080	25,69%	€ 104.379	28,24%
	ALTRI CREDITI						
	PARTECIP. AVIS IMMOBILIARE	€ -	0,00%	€ 1.530	0,41%	€ 1.530	0,41%
	PARTECIP. EMO SERVIZI	€ 483	0,13%	€ 483	0,13%	€ 483	0,13%
	CREDITI AVIS BRESCIA	€ 2.254	0,60%	€ 284	0,08%	€ 1.734	0,47%
	ALTRI	€ 477	0,13%	€ 421	0,11%	€ 17.114	4,63%
	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	€ 206.212	55,14%	€ 193.322	51,69%	€ 188.330	50,96%
	RATEI E RISCOINTI ATTIVI	€ -	0,00%	€ 525	0,14%	€ -	0,00%
TOTALE ATTIVITÀ		€ 374.001	100,00%	€ 369.575	98,82%	€ 386.396	104,55%

PASSIVITÀ	PATRIMONIO	€ 84.085	22,78%	€ 48.233	13,07%	€ 84.085	25,20%
	DI CUI PATRIMONIO EX TRIDENTINA	€ 35.852	9,71%	€ 35.852	9,71%	€ 35.852	10,74%
	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	€ 34.398	9,32%	€ 34.398	9,32%	€ 29.418	8,82%
	di cui dell'esercizio	€ 4.947		€ 4.980			
	PATRIMONIO NETTO	€ 118.483	32,10%	€ 82.631	22,39%	€ 113.503	34,01%
	F.DO AMM.TO IMMATER.	€ 5.178	1,40%	€ 3.470	0,94%	€ 1.762	0,53%
	F.DO AMMORT. MATERIALI	€ 56.131	15,21%	€ 57.570	15,60%	€ 53.832	16,13%
	FONDO BILANCIO SOCIALE		0,00%		0,00%	€ 8.185	2,45%
	FONDO PROGETTI FUTURI	€ 26.225	7,11%	€ 26.225	7,11%	€ 18.039	5,41%
	FONDI DI RISERVA	€ 26.225	7,11%	€ 26.225	7,11%	€ 26.224	7,86%
	TFR LAVORO SUBORDINATO	€ 51.503	13,96%	€ 47.426	12,85%	€ 43.601	13,07%
	DEBITI V/FORNITORI	€ 7.362	1,99%	€ 3.569	0,97%	€ 25.528	7,65%
	DEBITI TRIBUTARI	€ 2.275	0,62%	€ 1.796	0,49%	€ 2.772	0,83%
	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	€ 4.839	1,31%	€ 4.800	1,30%	€ 4.461	1,34%
	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONE	€ 5.716	1,55%	€ 5.939	1,61%	€ 4.839	1,45%
	DIPENDENTI C/FERIE DA LIQUIDARE	€ 3.299	0,89%	€ 2.643	0,72%	€ 7.809	2,34%
	DEBITI AVIS COMUNALI	€ 79.603	21,57%	€ 88.937	24,10%	€ 93.187	27,92%
	DEBITI AVIS EQ. PROV. VALLI DEL NOCE	€ 7.664	2,08%	€ 8.151	2,21%	€ 8.654	2,59%
	ALTRI DEBITI - ratei passivi	€ 776	0,21%	€ 566	0,15%	€ 224	0,07%
	SUB TOTALE	€ 250.571		€ 251.092		€ 272.893	
	TOTALE PASSIVITÀ	€ 369.054	100,00%	€ 333.723	90,43%	€ 386.396	115,78%

BILANCIO CONSUNTIVO 2015-2016

PREVENTIVO ESERCIZI 2015-2016

COSTI	PREVENTIVO 2015	CONSUNTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
SPESE PERSONALE E ATTIVITÀ DI SERVIZIO					
Costo del Personale dipendente	€ 100.000,00	€ 101.789,68	€ 115.000,00	€ 114.675,24	€ 135.000,00
Prestazioni Mediche e paramediche - COOGESTIONE	€ 30.000,00	€ 24.429,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00
Commercialista e tenuta dei libri paga	€ 3.500,00	€ 4.248,60	€ 4.000,00	€ 5.731,21	€ 5.000,00
Totale	€ 133.500,00	€ 130.467,28	€ 149.000,00	€ 120.406,45	€ 155.000,00
ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Acquisti Materiale associativo e cancelleria	€ 3.500,00	€ 1.575,54	€ 2.000,00	€ 2.335,74	€ 4.000,00
Canoni e Manutenzione ordinaria (Software e generale)	€ 1.000,00	€ 5.340,80	€ 5.000,00	€ 10.549,89	€ 6.000,00
Attrezzature ufficio	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 1.000,00
Affitto, pulizie	€ 3.360,00	€ 5.766,28	€ 5.500,00	€ 5.161,90	€ 6.500,00
Spese Telefoniche - internet e cloud	€ 7.500,00	€ 10.070,88	€ 10.000,00	€ 12.653,60	€ 13.000,00
Altre Utenze (elettricità, ...)	€ 1.600,00	€ 1.719,87	€ 1.800,00	€ 1.488,50	€ 1.800,00
Spese postali	€ 1.000,00	€ 879,58	€ 1.000,00	€ 1.328,69	€ 1.000,00
Gestione rifiuti urbani	€ 250,00	€ 411,93	€ 250,00	€ 104,61	€ 250,00
Spese bancarie	€ 10,00	€ 20,12	€ 10,00	€ 45,11	€ 50,00
Servizio: prg SMS	€ 3.000,00	€ 1.374,50	€ 2.000,00	€ 2.096,90	€ 3.000,00
Imposte e tasse	€ 200,00	€ 657,14	€ 200,00	€ 27,02	€ 200,00
Sopravvenienze passive	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 457,30	€ 150,00
Quota Ammortamento	€ 2.000,00	€ 5.445,74	€ 4.000,00	€ 6.545,89	€ 5.000,00
Altri costi diversi	€ 2.000,00	€ 182,33	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00
Totale	€ 29.420,00	€ 33.444,71	€ 35.260,00	€ 42.795,15	€ 43.950,00
ONERI ORGANISMI ASSOCIATIVI					
Attività Consiglio	€ 8.000,00	€ 10.006,01	€ 9.000,00	€ 7.105,20	€ 6.000,00
Attività Gruppo Giovani	€ 3.000,00	€ 2.359,52	€ 3.000,00	€ 4.547,35	€ 4.000,00
Conferenze e Formazione	€ 9.000,00	€ 8.999,19	€ 9.000,00	€ 6.700,41	€ 10.000,00
Spese Assemblea Avis del Trentino	€ 5.000,00	€ 7.094,50	€ 5.000,00	€ 8.885,60	€ 8.000,00
Spese Assemblea Avis Nazionale	€ 4.000,00	€ 3.845,00	€ 4.000,00	€ 1.534,80	€ 3.000,00
Quote Associate all'Avis Nazionale	€ 18.500,00	€ 19.210,00	€ 20.000,00	€ 20.001,00	€ 20.000,00

Assicurazione infortuni e RTC attivisti e donatori	€ 10.500,00	€ 12.294,28	€ 10.000,00	€ 10.735,72	€ 10.850,00
Ristoro ad Avis sottoordinate	€ 396.500,00	€ 387.544,60	€ 336.500,00	€ 351.252,61	€ 310.000,00
Subtotale	€ 454.500,00	€ 451.353,10	€ 396.500,00	€ 410.762,69	€ 371.850,00
PROMOZIONE - PROPAGANDA - EDUCAZIONE					
Attività Commissioni	€ 5.000,00	€ 898,71	€ 5.000,00	€ 6.263,64	€ 10.000,00
Giornata mondiale del donatore	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00	
Realizzazione giornalino Associativo	€ 3.000,00	€ 5.636,40	€ 3.000,00	€ 4.272,48	€ 3.000,00
Spese di rappresentanza	€ 300,00	€ 2.138,92	€ 300,00	€ 943,74	€ 300,00
Servizio civile	€ 3.500,00	€ 3.270,83	€ 3.500,00	€ 5.658,70	€ 6.000,00
Sopravvenienze Passive (cess. Gratuita partecip. AVIS IMMOB.)				€ 1.530,00	€ 0,00
Totale	€ 16.800,00	€ 16.944,86	€ 16.800,00	€ 18.668,56	€ 19.300,00
TOTALE COSTI	€ 634.220,00	€ 632.209,95	€ 597.560,00	€ 592.632,85	€ 590.100,00

RICAVI	PREVENTIVO 2015	CONSUNTIVO 2015	PREVENTIVO 2016	CONSUNTIVO 2016	PREVENTIVO 2017
ISTITUZIONALI E RENDITE FINANZIARIE					
P.A.T. rimborso assicurativo	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.000,00	€ 7.575,00	€ 7.600,00
Ristoro da APSS per donazioni	€ 575.259,00	€ 594.557,98	€ 550.260,00	€ 574.201,32	€ 560.000,00
Rimborsi spese varie (P.A.T. per collab. e cogestione)	€ 40.961,00	€ 23.520,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00
Rimborso Avis Prov.le Brescia per donazioni	€ 6.000,00	€ 5.264,00	€ 5.000,00	€ 4.982,00	€ 5.000,00
Da Avis subord.: per quota associativa	€ 0,00	€ 123.400,00	€ 0,00	€ 126.701,03	€ 0,00
Da Avis subord.: per quota servizi	€ 0,00	€ 74.040,00	€ 0,00	€ 89.978,51	€ 0,00
Interessi bancari	€ 500,00	€ 1.058,47	€ 800,00	€ 648,32	€ 500,00
Altri ricavi: 5 x mille	€ 1.000,00	€ 1.500,94	€ 1.500,00	€ 10.148,09	€ 2.000,00
Sopravvenienze attive	€ 0,00	€ 788,90	€ 0,00	€ 24,65	
Altri ricavi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale ricavi	€ 634.220,00	€ 637.190,29	€ 597.560,00	€ 597.579,38	€ 590.100,00
RIEPILOGO COSTI E RICAVI					
Totale ricavi	€ 634.220,00	€ 637.190,29	€ 597.560,00	€ 597.579,38	€ 590.100,00
Totale costi	€ 634.220,00	€ 632.209,95	€ 597.560,00	€ 592.632,85	€ 590.100,00
Differenza	€ 0,00	€ 4.980,34	€ 0,00	€ 4.946,53	€ 0,00

NOTE : 1. Entrate da P.A.T.: PREVENTIVO per donazione calcolate su 24.000 unità. 2. SPESE : di funzionamento registrano un leggero aumento sia in consuntivo che preventivo dovute per la maggior parte alle utenze telefoniche ed internet. 3. per il personale, nel preventivo, vengono aumentate di: € 15.000,00 x spese certe deliberate dal consiglio nel 2017. 4. Organismi Associativi - preventivo in diminuzione per applicazione delle nuove ritenute per servizi. 5. sostanzialmente stabili Le spese per propaganda e attività commissioni. Si propone di destinare avanzo di esercizio al fondo riserva attività future

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Relativa al bilancio consuntivo 2016 e preventivo 2017

Signori Associati

Anche quest'anno siamo giunti al consueto appuntamento con l'assemblea annuale per discutere ed approvare il rendiconto economico e la relazione dell'Amministratore sul Bilancio consuntivo relativo all'anno 2016. Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio dell'Associazione AVIS del Trentino

Equiparata Regionale al 31/12/2016, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto Economico messo a nostra disposizione unitamente alla relazione morale sull'attività svolta, così come previsto dallo Statuto.

Si espongono di seguito i dati sintetici contenuti nello stato Patrimoniale, così come opportunamente riclassificati:

ATTIVITÀ	
IMMOBILIZZAZIONI IMMAT.	9.448
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	63.246
ATTIVO CIRCOLANTE	206.212
CREDITI DIVERSI	904
CREDITI V/APSS	94.191
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0
TOTALE ATTIVITÀ	374.001

PASSIVITÀ E NETTO	
CAPITALE E RISERVE	118.484
FONDI DIVERSI	26.225
FONDI DI AMMORTAMENTO	56.131
FONDO AMM. IMMOBILIZZ	5.178
FONDO TFR DIPENDENTI	51.503
DEBITI V/FORNITORI	7.361
DEBITI TRIBUTARI	2.275
DEBITI DIVERSI	101.149
RATEI PASSIVI	748
TOTALE PASSIVITÀ	369.056
DIFFERENZA ATTIVA	4.947
TOTALE A PAREGGIO	374.001

Il Rendiconto Economico presenta in sintesi i seguenti valori:

USCITE	
COSTI PER PERS. E ATT. SERVIZI	120.406
COSTI PER ATT. ISTITUZIONALE	410.763
SPESE PROMOZ. E RAPP.	18.669
SPESE VARIE GENERALI	36.249
AMMORTAMENTI	6.546
TOTALE COSTI	592.633
RISULTATO DI ESERCIZIO	4.947

ENTRATE	
CONTRIBUTI DA DONAZIONI	574.201
RIMB. SP. VARIE DA PAT	7.575
RIMB. SP. VARIE DA BRESCIA	4.982
INTERESSI ATTIVI	648
RIMB-DA PAT. RIMB. ASS.	0
ALTRI RICAVI	10.148
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	25
TOTALI RICAVI	597.579

Nel corso di questo esercizio con sistematica periodicità il Collegio dei Revisori ha proceduto al controllo della contabilità e ai relativi atti amministrativi, vigilando nel contempo sull'osservanza dell'attuale normativa fiscale applicata per questo tipo di Associazione. L'attività di controllo è stata espletata partecipando anche alle riunioni del Consiglio Direttivo e al Comitato Esecutivo. Sono state fatte le verifiche periodiche previste, assumendo informazioni dall'organo amministrativo sul generale andamento della gestione e sulla

sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dall'Associazione.

Dall'attività di controllo non sono emerse notizie di azioni poste in essere contrarie alla legge, manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione. Non sono emerse situazioni negative da segnalare in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo contabile.

Nell'analisi delle varie voci di Patrimonio non si è avuto alcun scostamento o fatto (degno di nota particolare) rispetto all'anno 2015 e l'attività istituzionale svolta ha rispettato quanto previsto nel consuntivo previsionale 2016 approvato nell'assemblea dello scorso anno.

Il conto economico è ben dettagliato e propone per categorie distinte le singole imputazioni di costi e ricavi. Il Collegio dei revisori ha avuto modo di effettuare formali controlli dell'impianto contabile, verificando i documenti originali e l'esito degli stessi nella situazione patrimoniale ed economica proposta e quindi la corrispondenza tra i documenti stessi e il bilancio sottoposto qui alla vostra approvazione.

A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata con criteri attendibili. Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione così come formulato e proposto dall'Amministratore.

Il Collegio dei Revisori
Levico, 08/04/2017

Presidente del Coll. Revisori Bruno Dalledonne
Sindaco Effettivo Luchesa Amadio
Sindaco Effettivo Stefano Ghezzi



**Il tuo sangue
mi ha salvato la vita.**

**Condividi la vita,
dona sangue.**

Paolo Dal Rì
Via della Prepositura n. 3 – 38122 Trento
tel 046/263880 – fax 0461/266527
email paolodalri@yahoo.it

Trento, 3 aprile 2017

Spettabile
**AVIS – Associazione Volontari
Italiani del Sangue**
Via Sighele n. 7
38122 Trento

**OGGETTO: RELAZIONE COLLEGIO PROBIVIRI – ASSEMBLEA ORDINARIA
ELETTIVA 8 APRILE 2017 ORE 14.00**

In vista dell'Assemblea Ordinaria 2017 che si terrà sabato 8 aprile 2017 in Levico Terme (TN), si è riunito in data mercoledì 29 marzo 2017 presso lo studio legale degli avvocati Degaudenz e Dal Rì, sito in Trento, via della Prepositura n. 32, il Collegio dei Probiviri, presieduto dal sottoscritto, partecipato dall'avvocato Nicola Degaudenz e dall'avvocato Francesco A Beccara.

In relazione agli anni 2016/2017, il Collegio dei Probiviri è stato investito di un solo ricorso, avente ad oggetto l'approvazione del Regolamento AVIS del Trentino equiparata Regionale: secondo quanto lamentato da un associato, in occasione dell'assemblea ordinaria di AVIS del Trentino equiparata Regionale, dd. 14 gennaio 2017, vi sarebbe stato commesso un vizio di procedura e di forma sulla votazione palese per l'adozione del nuovo regolamento proposto al relativo punto dell'ordine del giorno.

Il Collegio ha già provveduto all'autoconvocazione e all'acquisizione delle documentazione necessaria e provvederà sollecitamente al giudizio in merito alla questione sollevata.

Per il resto, nessun altro intervento gli è stato richiesto, in ragione del regolare svolgimento di ogni attività espletata.

Il medesimo Collegio intende esprimere, al tal proposito, il più vivo apprezzamento per la corretta, ponderata e saggia gestione del sodalizio.

Per il Collegio dei Probiviri
Il Presidente

- avv. Paolo Dal Rì -





Ci sono cose che durano
un attimo ma restano
per tutta la vita.

Dona il sangue: la prima
volta e per sempre.

www.avis.it

LA
PRIMA
VOLTA
CHE APRI
GLI OCCHI



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

Avis del Trentino

Via S. Sighele, 7 • 38122 Trento • Tel 0461 916173
email: avis.trento@avis.it • sito internet: avistrentino.org
Pagina Facebook: Avis del Trentino
C.F. 96020490221

